

Il Parco dell'Acqua di Arcore

Ente promotore: BrianzAcque Srl

Partner pubblici del progetto: Regione Lombardia, ATO (Ambito Territoriale Ottimale Città Metropolitana di Milano), Comune di Arcore

Stato di avanzamento: Dopo una prima fase di progettazione iniziata nel 2019, la costruzione del Parco dell'Acqua di Arcore ha preso avvio nel novembre 2020. Nel febbraio 2021, l'iniziativa è stata presentata ai media alla presenza dei principali attori del progetto. Sabato 23 ottobre 2021, il Parco dell'Acqua di Arcore è stato inaugurato con un evento aperto ai cittadini e ai media locali, promosso da BrianzAcque insieme all'Amministrazione comunale. Nel maggio 2023, una cerimonia pubblica, tenutasi in occasione della Giornata della Legalità e dell'anniversario della strage di Capaci, ha intitolato il Parco a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, rendendolo un luogo simbolo di resilienza sociale oltre che climatica.

Sintesi descrittiva del progetto: Il Parco dell'Acqua di Arcore è stato il progetto pilota di una serie di soluzioni progettuali all'avanguardia che BrianzAcque ha voluto replicare in altri comuni dell'area gestita, laddove fosse necessaria la raccolta delle acque piovane e lo spazio lo consentisse. Il Parco dell'Acqua di Arcore rappresenta un nuovo format di green-blue infrastructure promosso da BrianzAcque - l'azienda pubblica che gestisce industrialmente il servizio idrico integrato nella Provincia di Monza e Brianza - e progettato da LAND Italia nel segno dell'innovazione e della sostenibilità. Si colloca tra via Gran Sasso e via Monte Bianco, e occupa un ettaro di terreno all'interno del Parco della Valle del Lambro, in un luogo tradizionalmente esposto ad allagamenti ed esondazioni. La struttura del Parco dell'Acqua si sviluppa avendo come leit motiv il paesaggio dell'oro blu, e si compone di un bacino di infiltrazione per la raccolta delle acque meteoriche. Quest'ultimo è un grande involucro naturale, piantumato con specie di vegetazione igrofila, in grado di immagazzinare fino a 10.000 metri cubi d'acqua per poi rilasciarla lentamente. In assenza di pioggia, il bacino diventa un prato verde perfettamente calpestabile, simbolo e landmark dello stesso parco. L'intervento di riqualificazione ha permesso la piantumazione di 27 alberi in un'area di sosta e di 1.400 arbusti intorno a un canale di derivazione. Movimentando 4.700 m³ di terreno, è stato possibile realizzare percorsi pedonali e ciclabili, piazze, sedute, due aree giochi per tutte le età, pic nic, orti urbani e spazi per organizzare eventi. Tutto armonicamente incastonato nel contesto sociale e ambientale della Brianza.

Studio incaricato della progettazione: l'intervento paesaggistico di LAND Italia Srl si è affiancato all'opera ingegneristica di Etatec Studio Paoletti Srl

R.T.I.: CIDIEFFE Costruzioni s.r.l. (Capogruppo) – Barri Marino di Barri Silvano (Mandante)

Modalità di finanziamento: L'intervento ha avuto un costo di circa 800 mila euro di cui 359 finanziati da Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale "Contratto di Fiume Lambro Settentrionale".

Fase del processo e modalità: Il processo decisionale seguito per l'approvazione del progetto del Parco dell'Acqua di Arcore è stato caratterizzato da un'intensa collaborazione tra BrianzAcque e il Comune di Arcore, finalizzata a coniugare le esigenze tecniche di gestione sostenibile delle acque meteoriche con quelle sociali e ambientali della comunità locale. Dopo una fase iniziale di analisi delle criticità idrauliche del territorio, è stato elaborato un progetto integrato che prevedesse la creazione di un'area polifunzionale, destinata non solo alla gestione e mitigazione del rischio idraulico, ma anche alla promozione della socialità e alla valorizzazione del verde urbano. Fondamentale in questo contesto è stato il ruolo di Regione Lombardia, che, nell'ambito dei Contratti di Fiume, ha concesso un finanziamento per la realizzazione del parco, riconoscendo il valore strategico dell'intervento sia per la gestione delle risorse idriche sia per il miglioramento della qualità della vita cittadina. Il coinvolgimento del policy maker locale è stato altresì centrale: attraverso tavoli tecnici, incontri pubblici e consultazioni con associazioni e cittadini, sono stati definiti gli obiettivi condivisi e le priorità d'intervento. Questo approccio partecipativo ha consentito di garantire trasparenza e consenso, oltre a integrare nel progetto elementi di sostenibilità, accessibilità e fruibilità, trasformando il parco in un punto di riferimento per la comunità e in un modello di gestione delle risorse idriche urbane.

Stima quantitativa dei benefici ecosistemici

14.000 m ³	Capacità del bacino di infiltrazione	10.360 m ²	Superficie a prato
27	Nuovi alberi	170 m	Percorsi ciclo-pedonali
1.400	Nuovi arbusti	350 m ²	Pavimentazioni permeabili
35 m ²	Superficie di vegetazione igrofila	2	Aree giochi
250m ²	Superficie destinata ad orti		

Contatti

LAND Italia Srl
Via Varese, 16
IT-202121 Milian
+39 02 806 9111
italia@landsrl.com



© LAND